



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
domenica, 08 settembre 2019

FIN - Campania

08/09/2019	Il Mattino	Pagina 19		3
<hr/>				
08/09/2019	Il Mattino	Pagina 39	<i>Marco Lobasso</i>	4
<hr/>				
08/09/2019	Il Mattino	Pagina 41		6
<hr/>				
08/09/2019	Il Roma	Pagina 25	<i>AMEDEO FINIZIO</i>	7
<hr/>				
08/09/2019	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 7		8
<hr/>				
08/09/2019	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 19	<i>Marco Caiazzo</i>	9
<hr/>				
08/09/2019	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 9		10
<hr/>				
08/09/2019	federnuoto.it			11
<hr/>				

PALLANUOTO «BIG 4» SFIDA A MARE

Festa della pallanuoto e anche festa di un quartiere: Santa Lucia. È in programma oggi (ore 17.30) la quinta edizione del «Big 4», torneo di pallanuoto a mare, intitolato quest'anno a Luciano De Crescenzo, lo scrittore recentemente scomparso all'età di 90 anni, tra i grandi protagonisti della vita del quartiere. Quattro le squadre iscritte all'evento organizzato da Francesco Salerno nelle acque antistanti il Circolo Canottieri Napoli: Posillipo, Canottieri, Carpisa Yamamay Acquachiarra e Studio Senese Cesport. Tra sei giorni il torneo sarà bissato dinnanzi alla Rari Nantes.

The image shows a page from the newspaper 'Il Mattino' with a large headline: 'LECLERC IN POLE MA È BUFERA'. The article discusses Charles Leclerc's performance in a Formula 1 race, mentioning his pole position and the challenges he faced. There are several sub-headers and images, including one of a driver in a red suit. The page also contains various advertisements at the bottom, such as 'PIEMME' and 'CASA'.

Il Mattino

FIN - Campania

L'appuntamento

Riecco la Capri -Napoli la tradizione resiste

'Molosiglio affollato per l'arrivo: dopo 36 km nel Golfo vince il ligure Bianchi al fotofinish 'Alla Canottieri ex e nuovi campioni a fare il tifo anche il questore Giuliano

Marco Lobasso

L'EVENTO La tradizione della Capri-Napoli di nuoto resiste contro tutto e tutti. E come d'incanto, in mille tra appassionati e addetti ai lavori si sono presentati al Molosiglio per assistere a uno spettacolo di sport unico nel suo genere. E hanno scoperto che il nuoto di fondo italiano è tornato grande protagonista nel mondo, completando una doppietta di primi e secondi posti che non si era mai vista in passato. Dopo 36 km di battaglia nel Golfo ha vinto il ligure Andrea Bianchi (25 anni, Marina Militare, in 6h48'32) al fotofinish e per una manciata di centesimi davanti a Francesco Ghettoni; nel femminile Barbara Pozzobon (7h25'31) su Alice Franco, sempre per una manciata di centesimi. Due arrivi incredibili, impensabili solo qualche anno fa. Ma il nuoto di fondo del terzo millennio è questo, la tradizione di fatica e imprese eroiche resiste, ma deve far conto con l'evoluzione degli atleti, delle loro prestazioni, della tecnologia. Buon sesto posto per il napoletano Marco Magliocca (Posillipo), che migliora ancora. È stata una piccola grande festa della Napoli sportiva alla Canottieri, una delle case del nostro sport, il circolo con più grande tradizione natatoria della città. L'ARRIVO Campioni ed ex campioni, istituzioni e dirigenti sportivi si sono ritrovati al club giallorosso per aspettare l'arrivo della Maratona del mare, posto proprio davanti al circolo, ben visibile sia da via Acton sia dagli scogli e sia sulla terrazza del club. A seguire le fasi finali Il questore Alessandro Giuliano, l'ex procuratore antimafia ed eurodeputato Franco Roberti, il presidente del Coni Campania Sergio Roncelli, l'assessore allo sport del Comune Ciro Borriello, il presidente Fin Campania Paolo Trapanese, il padrone di casa Achille Ventura. L'evento organizzato da Luciano Cotena, quest'anno Trofeo Farmcosmo, è stato il primo di livello internazionale in città dopo l'Universiade di luglio. E aspettando la Capri-Napoli, inevitabile, si è parlato del nuovo patrimonio impiantistico napoletano che potrebbe far svoltare l'attività sportiva in città. «Ci riusciremo, non ho dubbi», ha promesso l'assessore Borriello, mentre fioccano già le richieste di grandi eventi da organizzare a Napoli nel 2020: tricolori di scherma (già assegnati), di ginnastica artistica (al Palavesuvio) e di nuoto (alla Scandone) su tutti. Anche campioni ed ex campioni di nuoto hanno salutato l'arrivo della Capri-Napoli: c' erano Martina Grimaldi, che la Capri-Napoli l'ha vinta nel 2013, Maurizio Castagna, che l'ha conclusa due volte, Mario Sanzullo, alfiere della Canottieri, vicecampione del mondo della 5 km di nuoto nel 2017, che promette: «Faccio le Olimpiadi di Tokyo nel 2020, punto a una medaglia e poi, nel 2021 provo la Capri-Napoli. E spero di vincerla». Come non accade a un napoletano dal compianto Giulio Travaglio nel 1970. LO SPRINT Resta negli occhi l'arrivo allo sprint di una gara ormai 2.0, dominata da algoritmi e tecnologia, bella sì ma così diversa da quella pionieristica organizzata dal Mattino, negli anni 50 e poi dopo. Il tempo è passato, gli anni anche. Ormai le maratone Capri-Napoli si decidono in centesimi di secondo e dopo 36 km di gara, come ieri; si studiano le tattiche e non le correnti, si sta in gruppo come il ciclismo e non si allunga più con la forza delle bracciate e si fa lo sprint degli ultimi metri. Le grandi folle all'arrivo non ci sono più. Resistono i mille appassionati del Molosiglio che fanno festa comunque, mentre in Litoranea non ci sono ragazzi napoletani a giocare a pallone, ma giovani asiatici che si divertono con il cricket. Oggi ultimo atto con le premiazioni finali a Castel dell'Ovo. Il macedone



Il Mattino

FIN - Campania

Pop Acev festeggerà la vittoria della Coppa del mondo, i tempi dell' Egitto e dei Coccodrilli del Nilo nel Golfo sono davvero troppo lontani.

«Donne Meridiane» letture della Donadio

Una serata di solidarietà finalizzata a sostenere percorsi di studio e di emancipazione per le vittime di tratta. Quelle che hanno trovato ospitalità nella Casa Rut delle suore Orsoline di Caserta e che cercano di costruirsi un futuro. Quel futuro su cui, arrivando in Italia, avevano riposto tutte le loro speranze. A promuovere l' iniziativa è l' organismo socio-culturale Donne Meridiane che, a parte gli interventi spontanei, sollecita le istituzioni a mettere nell' agenda politica una questione drammatica che coinvolge troppe giovani donne. L' appuntamento è per martedì prossimo alle ore 19, presso il Circolo Canottieri e ha come introduzione una lettura di Cristina Donadio sul tema Contro le tratte a che punto siamo. Al dibattito, coordinato da Titti Marrone, partecipano suor Rita Giaretta, Mario Morcone, Paola Nugnes, Blessing Okoedion, Paolo Siani e Livia Turco. Intermezzo musicale della Mat Swing Band. Donne Meridiane, si fa rilevare, pongono con forza all' attenzione di tutti una problematica troppo a lungo non presa nella giusta considerazione. Una svolta anche con borse di studio per acquisire quella preparazione e quella competenza che consentono di entrare nel mercato del lavoro.



Il Roma

FIN - Campania

L'EVENTO Doppietta tricolore al trofeo Farmacosmo, Bianchi primo tra gli uomini, bis della Pozzobon tra le donne

Capri -Napoli: trionfo tutto italiano

NAPOLI. Trionfo italiano alla 54esima edizione della Capri -Napoli trofeo Farmacosmo. Doppietta azzurra sia in campo maschile, sia in quello femminile. Tra gli uomini (il podio nella foto a sinistra) vittoria di Andrea Bianchi, che ha battuto in un arrivo mozzafiato allo sprint il coregionale (sono entrambi liguri) e compagno di squadra (Marina Militare Rari Nantes) Francesco Ghattini, vincitore lo scorso anno. I due sono stati divisi di appena 5 decimi (6.48.32.2 e 6.48.32.7). Andrea Bianchi, ha condotto una gara di testa insieme a Ghattini, riuscendo a spuntarla al "tocco" rispetto al nuotatore genovese. Terzo è arrivato il macedone Evgenij Pop Acev, che con questo piazzamento si è aggiudicato la Fina Ultramarathon Swim Series, la Coppa del Mondo di nuoto di fondo riservata alle gare superiori ai 15 km. Entusiasta a fine gara il trionfatore 2019 della Capri -Napoli, sul podio (secondo) già nel 2017, quando fu battuto da Furlan nel circuito disegnato sottocosta a causa delle avverse condizioni meteo: «E dire che non sono partito bene - dice - All' inizio ero in crisi, non mi sentivo in forma. Alla fine è una vittoria che sento di dividere a metà con Ghattini». A completare la giornata tinta d' azzurro nelle acque antistanti il Circolo Canottieri Napoli, la vittoria in campo femminile (il podio nella foto a destra) di Barbara Pozzobon, già prima nel 2018. Pozzobon ha preceduto, anche in questo caso allo sprint dopo una gara di testa a tre, l' altra italiana Alice Franco e l' argentina Romina Imwinkelried. Quarta è giunta l' altra argentina Pilar Geijo, che con il piazzamento conseguito nel Golfo di Napoli ha trionfato in Coppa del Mondo. Soddisfatto l' organizzatore della Eventualmente Eventi & Comunicazione, Luciano Cotena, già dalla partenza da Le Ondine Beach Club di Capri al seguito dei nuotatori: «Ancora una volta - ha detto - abbiamo assistito ad una grande sfida tra fenomeni, che hanno dovuto nuotare in un mare non certo calmo. Una sfida dell' uomo alla natura che questi ragazzi hanno ancora una volta vinto».

AMEDEO FINIZIO

The image shows a newspaper clipping from 'Il Roma' dated September 8, 2019. The main headline is 'Capri-Napoli: trionfo tutto italiano'. Below it, there are several smaller articles and photos. One photo shows three swimmers on a podium. Another photo shows a swimmer in action. The text includes details about the swimming competition, mentioning names like Andrea Bianchi, Francesco Ghattini, and Barbara Pozzobon. There are also smaller headlines like 'Leclerc continua lo show, sua la pole a Monza' and 'Gevi Napoli, esordio casalingo con l'Oriandina'.

L' iniziativa

Tratta delle donne Dibattito e raccolta fondi alla Canottieri

Politiche Sociali: Napoli, la rete Donne Meridiane promuove una raccolta fondi per sostenere gli studi di ragazze vittime di tratta ospite di Casa Rut. «Contro la Tratta delle Donne - a che punto siamo?» è il titolo del confronto organizzato per martedì 10 alle 19 al Circolo Canottieri (via Molosiglio); al dibattito intervengono Suor Rita Giarretta, Mario Morcone, Paola Nugnes, Blessing Okoiedion, Paolo Siani, Livia Turco.

The image shows a page from the newspaper 'Corriere del Mezzogiorno'. The main headline is 'Gli uomini da lontano Né buoni né cattivi'. Below the headline is a photograph of a person standing on a beach at sunset. To the right of the photo is a small text box with a red heart icon. The page also features a sub-headline 'Il Meridione al centro dell'agenda dopo quattordici mesi di assenza'. There are several columns of text, including a sidebar on the left with 'Cultura' and 'Tempo libero' sections. The page number '7' is visible in the top right corner.

La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

Nuoto

Capri-Napoli finale thrilling con la vittoria di due italiani

Marco Caiazzo

La Capri-Napoli 2019 è un trionfo italiano. Doppietta azzurra sia in campo maschile che in quello femminile. Tra gli uomini, a trionfare è stato Andrea Bianchi: 25 anni, ligure, in forza alla Marina Militare, Bianchi si è aggiudicato al fotofinish la 54esima edizione della maratona del golfo, che quest' anno assegnava il trofeo Farmacosmo. Esaltante il testa a testa nell' ultimo chilometro con il vincitore uscente Ghettoni, altro ligure: Bianchi ha toccato il traguardo mezzo secondo prima, chiudendo con il tempo di 6 ore, 48 minuti, 32 secondi e 2 decimi. «All' inizio ero in crisi, non mi sentivo in forma. Ho sperato che la gara si animasse subito, per fortuna così è stato. È comunque una vittoria che sento di dividere a metà con Ghettoni. La dedico alla mia famiglia e in particolare a mio padre, credendoci forse più di me». A completare la giornata nelle acque antistanti il Circolo Canottieri, la vittoria in campo femminile di Barbara Pozzobon, già prima nel 2018. Pozzobon ha preceduto, anche in questo caso allo sprint dopo una gara di testa a tre, l' altra italiana Alice Franco e l' argentina Romina Imwinkelried. Quest' anno la Capri-Napoli ha chiuso il circuito di Coppa del Mondo che comprende le prove su distanze superiori ai 15 km: a vincerla sono stati il macedone Pop Acev, terzo ieri, e l' argentina Pilar Geijo, quarta. Erano 23 gli atleti in gara, provenienti da tutto il mondo. Due i napoletani: Marco Magliocca e Alessio Matarazzo. Positivo il bilancio di Luciano Cotena, dal 2003 organizzatore della competizione: «Abbiamo vissuto un bell' evento - dice - Una grande sfida tra fenomeni, che hanno dovuto nuotare in un mare non certo calmo ». Stamani la premiazione al Castel dell' Ovo. Tra gli eventi a margine, la presentazione del romanzo scritto da Maurizio Castagna, " La grande maratona Capri-Napoli. Storia di atleti, mare e delitti", edito da Magenes, con Massimiliano Rosolino. Non è mancata neppure la promessa di matrimonio del nuotatore macedone Ilievicki, che in settimana ha approfittato di una gita in barca a Capri per chiedere alla fidanzata di sposarlo. Immane il lieto fine. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Incontro al Circolo Canottieri contro la tratta delle immigrate

Martedì alle 19 l'iniziativa di "Donne meridiane" di Roberto Fuccillo «Tratta delle donne, a che punto siamo?» Mentre la politica dell'immigrazione sembra a cavallo fra l'epoca Salvini e l'avvento del nuovo governo, le "Donne meridiane", l'associazione a suo tempo lanciata da Annamaria Carloni e Franca Chiaromonte, convoca una serata di riflessione su un particolare aspetto della tragedia migratoria, ovvero la tratta delle ragazze africane, soprattutto di origine nigeriana, vessate da trafficanti che le riducono in schiavitù oltre a metterle sulla strada. Discussione e bilancio sul tema verranno tracciati martedì 10, alle 19, presso il Circolo Canottieri al Molosiglio. Un incontro che vedrà l'apporto di nomi noti e di operatori esperti nel settore. Prima fra tutte suor Rita Giarretta, animatrice del centro Rut, che opera a Caserta proprio nel recupero delle giovani immigrate inviate dai trafficanti sul litorale domizio e intorno a Castel Volturno. Non è un caso. L'idea è venuta proprio da una visita al Centro, a inizio anno. E la serata servirà anche specificamente a lanciare l'iniziativa di una raccolta fondi, a favore del Centro Rut, perché questo poi possa impegnare le somme raccolte al fine di finanziare borse di studio per le ragazze assistite, con destinazione studi universitari presso l'Oriente. «Perché sia consentito loro - spiega Carloni un percorso di autonomia ed emancipazione». Fra i partecipanti ci sarà anche Blessing Okoedion, una ragazza che insieme a Rut è uscita dall'inferno in cui l'avevano trainata delle connazionali nigeriane nonostante lei fosse laureata in ingegneria. Ci sarà anche Mario Morcone, il prefetto a lungo alla guida del dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e tuttora direttore del Cir, Consiglio italiano per i rifugiati. Poi Paola Nugnes, la senatrice fuoriuscita dai Cinque stelle, il deputato Pd Paolo Siani e l'ex ministro Livia Turco. Quest'ultima peraltro è un po' all'origine dell'iniziativa, come racconta Carloni stessa: «Ci occupammo del tema con Livia quando lei era ministro con Prodi. Facemmo approvare un dispositivo che consentiva l'emissione di un permesso speciale per le ragazze. La cosa ha anche funzionato. Nel frattempo il fenomeno è andato però crescendo, e la crescente criminalizzazione dell'immigrazione ha fatto sì che chi arriva non viene più identificato, e questo impedisce anche di ricorrere ai programmi di assistenza come quello di Caserta. Mentre Papa Francesco parla di crimine contro l'umanità». Da qui la necessità di fare il punto. La serata di sensibilizzazione è organizzata con la collaborazione anche di Coelmo, della libreria "Io-CiSto", delle "Liquirizie Amarelli", di "Colonnese and friends" e ovviamente del Circolo Canottieri. Oltre al dibattito, moderato da Titti Marrone, ci sarà la lettura di alcune lettere, a opera di Cristina Donadio, e un momento musicale con "Mat swing band". © RIPRODUZIONE RISERVATA k Ex parlamentare Annamaria Carloni, ex parlamentare del Pd. Ha organizzato un incontro sulla tratta delle immigrate.



Federazione Italiana Nuoto - Capri-Napoli. Vincono Bianchi e Pozzobon

Trionfo italiano alla 54esima edizione della Capri-Napoli trofeo Farmacosmo. Doppietta azzurra sia tra i maschi che tra le femmine. Tra gli uomini vittoria dello spezzino Andrea Bianchi (Marina Militare/RN Spezia), che ha battuto allo sprint il corregionale e compagno di squadra Francesco Ghattini, vincitore nel 2018; i due sono stati divisi d'appena 5 decimi (6h48'32"2 contro 6h48'32"7). Bianchi ha costantemente condotto una gara di testa insieme a Ghattini, riuscendo a spuntarla al tocco rispetto al nuotatore genovese. Terzo è arrivato il macedone Evgenij Pop Acev, che con questo piazzamento si è aggiudicato la Fina Ultramarathon Swim Series, la Coppa del Mondo di nuoto di fondo riservata alle gare superiori ai 15 km. Entusiasta a fine gara il trionfatore 2019 della Capri-Napoli, sul podio (secondo) già nel 2017, quando fu battuto da Furlan nel circuito disegnato sottocosta a causa delle avverse condizioni meteo: E dire che non sono partito bene sottolinea Bianchi All'inizio ero in crisi, non mi sentivo in forma. Ho sperato che la gara si animasse subito, per fortuna così è stato. Alla fine è una vittoria che sento di dividere a metà con Ghattini. Una dedica? Ai miei genitori e in particolare a mio padre Roberto che mi ha seguito e incitato dalla barca, insieme alla mia fidanzata Maria Teresa e ai miei nonni. A completare la giornata tinta d'azzurro nelle acque antistanti il Circolo Canottieri Napoli, la vittoria nella gara femminile di Barbara Pozzobon, già prima nel 2018. Pozzobon ha preceduto, dopo averle staccate a pochi metri dall'arrivo, l'altra italiana Alice Franco e l'argentina Romina Imwinkelried. Quarta è giunta l'altra argentina Pilar Geijo, che con il piazzamento conseguito nel Golfo di Napoli ha trionfato in Coppa del Mondo. Le parole della vincitrice: Una gara dura e con un mare mosso, specie dopo le prime quattro ore - dichiara Pozzobon, tesserata per Fiamme Oro - Ho sofferto, nonostante non avessi nelle gambe tutte le gare che hanno fatto le altre, anche perché ho sofferto di un problema alla spalla che si è riacutizzato dopo due ore di gara. Si è deciso allo sprint, dove ho dato tutto quello che avevo ancora in corpo. podio femminilecapri napoli939393 Soddisfatto l'organizzatore della Eventualmente Eventi & Comunicazione, Luciano Cotena, già dalla partenza da Le Ondine Beach Club di Capri al seguito dei nuotatori: Ancora una volta afferma Cotena abbiamo assistito ad una grande sfida tra fenomeni, che hanno dovuto nuotare in un mare non certo calmo. Una sfida dell'uomo alla natura che questi ragazzi hanno ancora una volta vinto. Domenica 8 settembre, alle ore 11.30, premiazione ufficiale nelle sale del Castel dell'Ovo. Il podio della gara maschile 1. Andrea Bianchi 6h48'32"2 2. Francesco Ghattini 6h48'32"7 3. Evgenij Pop Acev (Mkd) 6h53'49"2 Il podio della gara femminile 1. Barbara Pozzobon 7h25'31"7 2. Alice Franco 7h25'42"3 3. Romina Imwinkelried (Arg) 7h25'54"3 LA GARA. Per la quarta volta la gara ufficiale ha assegnato il trofeo Giulio Travaglio messo in palio del Coni Campania e destinato al miglior italiano in gara, istituito per celebrare il campionissimo vincitore di cinque Capri-Napoli, mentre al miglior under 25 è stato attribuito il trofeo Filippo Calvino. La Capri-Napoli di sabato 7 settembre è stata l'evento principale di una serie di iniziative in programma in diversi mesi dell'anno. È il caso delle due prove non competitive svoltesi il 28 giugno e il 12 luglio scorsi che hanno visto la partecipazione in totale di 111 nuotatori tra gare di solo, duo e staffette, entrambe conclusesi al Circolo Posillipo. E fino a dicembre gli organizzatori hanno in serbo tante altre iniziative alcune delle quali in collaborazione con il Museo del Mare di Napoli, il MEDAlics-Centro di ricerca per le relazioni mediterranee e l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa-Cattedra di Storia del Mediterraneo che vanno ben oltre la parte prettamente sportiva, ponendo un forte accento anche sull'aspetto culturale.

